

COMUNE DI BUSSOLENO

Provincia di Torino

Verbale n. 2 del 17 marzo 2017

PARERE DEL REVISORE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014)

- Ricevuto in data 16 marzo 2017 la proposta di deliberazione di Giunta n. 40 di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016.

- Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

- tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- rilevato che *"nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallinearne i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e precedenti";*

il revisore ha esaminato la richiamata proposta deliberativa unitamente alla documentazione allegata, dalla quale emerge quanto segue:

Risultanze gestione dei RESIDUI ATTIVI:

Minori residui attivi: euro € 449.468,11

Residui attivi conservati euro € 3.078.315,93, di cui:

- Euro € 1.674.221,53 da gestione residui;
- Euro € 1.404.094,40 da gestione competenza 2016.

Risultanze gestione dei RESIDUI PASSIVI:

Minori residui passivi: euro€ 405.888,72

Residui passivi conservati euro 3.608.922,12, di cui:

- Euro 714.466,14 da gestione residui;
- Euro 2.894.455,98 da gestione competenza 2016.

In dettaglio il riaccertamento dei residui ha evidenziato quanto segue:

| ELENCO | IMPORTO |
|---|-------------------|
| Residui attivi cancellati definitivamente con riaccertamento ordinario | Euro 449.468,11 |
| Residui passivi cancellati definitivamente con riaccertamento ordinario | Euro 405.888,72 |
| Residui attivi reimputati nel solo esercizio 2017 | Euro 0,00 |
| Residui passivi reimputati nel solo esercizio 2017 | Euro 181.894,90 |
| Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui | Euro 1.674.221,53 |
| Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza | Euro 1.404.094,40 |
| Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui | Euro 714.466,14 |
| Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza | Euro 2.894.455,98 |
| Maggiori residui attivi riaccertati | Euro 0,00 |

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

| | Accertamenti | Riscossioni | Residui | Accertamenti reimputati |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------------|
| Titolo 1 | 3.025.983,64 | 2.644.572,20 | 381.411,44 | |
| Titolo 2 | 1.127.988,31 | 710.263,88 | 417.724,43 | |
| Titolo 3 | 1.018.369,77 | 690.267,75 | 328.102,02 | |
| Titolo 4 | 409.475,26 | 152.121,64 | 257.353,62 | |
| Titolo 5 | - | - | - | |
| Titolo 6 | - | - | - | |
| Titolo 7 | 3.495,68 | 3.495,68 | - | |
| Titolo 9 | 685.669,84 | 666.166,95 | 19.502,89 | |
| TOTALE | 6.270.982,50 | 4.866.888,10 | 1.404.094,40 | - |

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

| | Impegni | Pagamenti | Residui | Impegni reimputati |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Titolo 1 | 4.802.736,33 | 2.255.326,44 | 2.547.409,89 | 69.505,02 |
| Titolo 2 | 290.726,60 | 169.346,78 | 121.379,82 | 112.389,88 |
| Titolo 3 | 6.681,70 | 6.681,70 | - | - |
| Titolo 4 | 200.398,87 | 108.370,48 | 92.028,39 | - |
| Titolo 5 | 3.495,68 | 3.495,68 | - | - |
| Titolo 7 | 685.669,84 | 552.031,96 | 133.637,88 | - |
| TOTALE | 5.989.709,02 | 3.095.253,04 | 2.894.455,98 | 181.894,90 |

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; risultano reimputati residui passivi per complessivi euro 181.894,90.



2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 181.894,90.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nella seguente tabella:

| FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2017 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|--|---|----------------|----------------|
| Residui passivi eliminati alla data del 31 dicembre 2016 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2017 o successivi | 1 | 69.505,02 | 0,00 |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 ed eventualmente negli esercizi successivi | a | 0,00 | 112.389,88 |
| Residui attivi eliminati alla data del 31 dicembre 2016 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2017 e successivi | 2 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2017, pari a (3)= (1) + (a) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0 | 3 | 69.505,02 | 112.389,88 |

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la **componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2017** è pari a euro 181.894,90.

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2017.

| | |
|----------------------------------|------------|
| FPV 2017 SPESA CORRENTE | 69.505,02 |
| FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE | 112.389,88 |
| TOTALE | 181.894,90 |

L'organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

TENUTO CONTO

dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile dell'Area Finanziaria e delle relative motivazioni che hanno condotto alla eliminazione di residui attivi e passivi;

CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'organo di revisione

- rileva la necessità di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote, provvedendo allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati;
- esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Bussoleno, 17 marzo 2017


Il Revisore
dott. Marco Casale